



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE

Respinta dal Consiglio Comunale in data 28 maggio 2012

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERAZIONE MECC. 2012 02338/007 "SERVIZI COMUNALI PER L'INFANZIA. INDIRIZZI PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE".

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- i dati del Cnel pongono l'accento sui costi del personale, che incidono in media per l'84,4% rispetto al totale dei costi diretti. I dati aggiungono di come sia possibile individuare, nella fascia compresa fra i 4 ed i 6 Euro per ora bambino di servizio erogato, il range che sembra capace di contenere diverse possibili soluzioni e varianti organizzative e gestionali con la garanzia di elementi di qualità fondamentali come quelli della stabilità e continuità dell'organizzazione del servizio;
- in assenza di dati precisi, ipotizzando che la Città di Torino abbia un costo di 5 Euro per i 9 nidi in concessione (presumendo in media 60 posti a nido) si formerebbe, a seguito di una entrata media a bambino di 180 Euro al mese, un disavanzo di 3,7 milioni di Euro ad anno scolastico;
- se il dato risultasse insostenibile per le casse comunali o per il costituendo neo soggetto giuridico e se i costi di gestione del sistema educativo sostenuti dalla Città per conto dello Stato non fossero scorporati dal Patto di Stabilità occorrerebbe, quindi, garantire la continuità didattica, l'occupazione e la trasparente azione amministrativa;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta ad impostare un progetto che preveda la concessione esterna, degli asili a gestione diretta, con apporto contributivo da parte della Città in modo da assicurare le tariffe in vigore con la gestione diretta, la continuità educativa e l'occupazione. E' evidente che il potere di indirizzo ed il controllo della qualità e del progetto educativo rimarrebbero in capo al Comune.
